

DOMANDE DI CITTADINANZA PER MATRIMONIO

Acquisto della cittadinanza italiana per matrimonio
(Legge n. 91 del 5.2.1992)

Il coniuge straniero di cittadino italiano che desideri acquistare la cittadinanza può presentare istanza alla Prefettura competente dopo 2 anni di residenza legale in Italia oppure, se residente all'estero, all'Autorità Consolare competente per il luogo di residenza, dopo 3 anni dalla data del matrimonio.

Tali termini sono ridotti della metà in presenza di figli minori nati o adottati dai coniugi.

Requisiti fondamentali per la presentazione dell'istanza presso l'Autorità Consolare sono:

- il matrimonio deve risultare già trascritto presso il Comune in Italia.
- il coniuge italiano deve essere regolarmente iscritto all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.).

SI COMUNICANO DI SEGUITO LE NUOVE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CITTADINANZA PER MATRIMONIO

SULLA BASE DELLA NUOVA PROCEDURA, DAL 01 AGOSTO 2015, LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE ONLINE DIRETTAMENTE DALL'INTERESSATO. SOLO FINO AL 31 LUGLIO 2015, SARÀ ANCORA POSSIBILE PRESENTARE LE DOMANDE ANCHE CON L'ATTUALE PROCEDURA (DOMANDA PRESENTATA IN CONSOLATO).

Nel confermare che la documentazione da presentare resta invariata, la nuova procedura prevede che il richiedente si registri sul portale dedicato denominato "ALI" (<https://cittadinanza.dlci.interno.it>). Effettuato il login, il richiedente accederà alla sezione CITTADINANZA contenente le seguenti funzionalità:

- gestione della domanda
- visualizza stato della domanda
- primo accesso alla domanda
- comunicazioni

(le funzionalità **visualizza stato della domanda e primo accesso alla domanda** consentono di controllare lo stato della pratica dopo la relativa accettazione). Selezionando il sottomenu "**GESTIONE DI DOMANDA**" il richiedente potrà inserire l'istanza compilando il modulo a disposizione (**MODELLO AE**). L'utente dovrà compilare tutti i campi previsti dal modulo e caricare i documenti obbligatori indicati sul sito del Consolato (Certificato di nascita; Certificato penale; Ricevuta di versamento 200 EURO; Documento di riconoscimento - passaporto). L'utente potrà salvare, modificare, eliminare oppure inviare la domanda completata.

L'Ufficio consolare, esaminata l'istanza, potrà accettare la domanda, ovvero chiedere ulteriore documentazione o la rettifica della documentazione presentata, ovvero rifiutare l'istanza. La data di invio del documento che completa la domanda sarà considerata quale data di "presentazione istanza" e pertanto il termine di 730 giorni decorrerà dalla stessa. Dopo che la domanda sarà accettata, il richiedente sarà convocato in Consolato per la consegna della documentazione in originale e il pagamento delle percezioni consolari.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (da presentare in originale):
(si ricorda che alla presentazione dell'Istanza sarà richiesto il pagamento dei Diritti Consolari)

- L'Istanza, compilata sull'apposito modello da firmare in Consolato ([vedi allegato](#));
- Passaporto in corso di validità (più una fotocopia);
- Estratto dell'atto di matrimonio rilasciato dal Comune in Italia dove è registrato;
- Prova di residenza a Gerusalemme o nei Territori Palestinesi;
- Certificato di Stato di famiglia (Tamsit Rishom) o documento equivalente;
- Atto di nascita completo di tutte le generalità, compresa paternità e maternità, rilasciato dalle competenti Autorità del Paese/Stato di origine, tradotto e legalizzato secondo quanto richiesto dal locale Consolato Italiano. (Per le persone nate a Gerusalemme o Israele sarà necessario richiedere il Birth Certificate legalizzato con Apostille. Per le persone nate nei Territori Palestinesi sarà necessario il Birth Certificate legalizzato dal Ministero degli Affari Esteri Palestinese. Per maggiori informazioni, si prega di consultare la specifica sezione dello Stato Civile di questo sito web);
- In caso di cambio delle generalità (nome e/o cognome) presentare l'atto e/o la sentenza corredato di traduzione e Apostille o Legalizzazione.
- Certificati penali rilasciati dall' Ufficio Centrale della Polizia dello stato di origine e di ogni singolo Stato in cui il coniuge straniero ha risieduto dall'età di 14 anni in poi (legalizzati con le medesime modalità dei Certificati di nascita, rilasciati da meno di sei mesi. Le donne che hanno acquisito il cognome del coniuge devono presentare il certificato con tutti e due i cognomi);
- Ricevuta del pagamento del contributo di € 200,00 da bonificare sul conto indicato di seguito:

BENEFICIARIO: CONTO CORRENTE POSTALE INTESTATO A "MINISTERO DELL' INTERNO
D.L.C.I. - CITTADINANZA"

Piazzale del Viminale, 00184 ROMA (ITALIA)

CODICE IBAN: IT54D0760103200000000809020

SWIFT CODE: BPPIITRRXXX

EUROGIRO: PIBPITRA

CAUSALE DEL VERSAMENTO: (Nome e Cognome - Istanza di cittadinanza per matrimonio)

Se al momento della presentazione dell'istanza la documentazione dovesse essere irregolare o incompleta, l'Autorità consolare inviterà l'interessato/a a regolarizzarla fissando un termine per provvedere all'integrazione. Se l'interessato/a non provvederà nei termini richiesti, l'Autorità consolare dichiarerà inammissibile la domanda. Il termine per la definizione del procedimento è di 730 giorni dalla data di presentazione della domanda, se questa è stata presentata con la documentazione completa. Per ulteriori informazioni, visita il sito del [Ministero dell'Interno alla pagina della Cittadinanza](#).